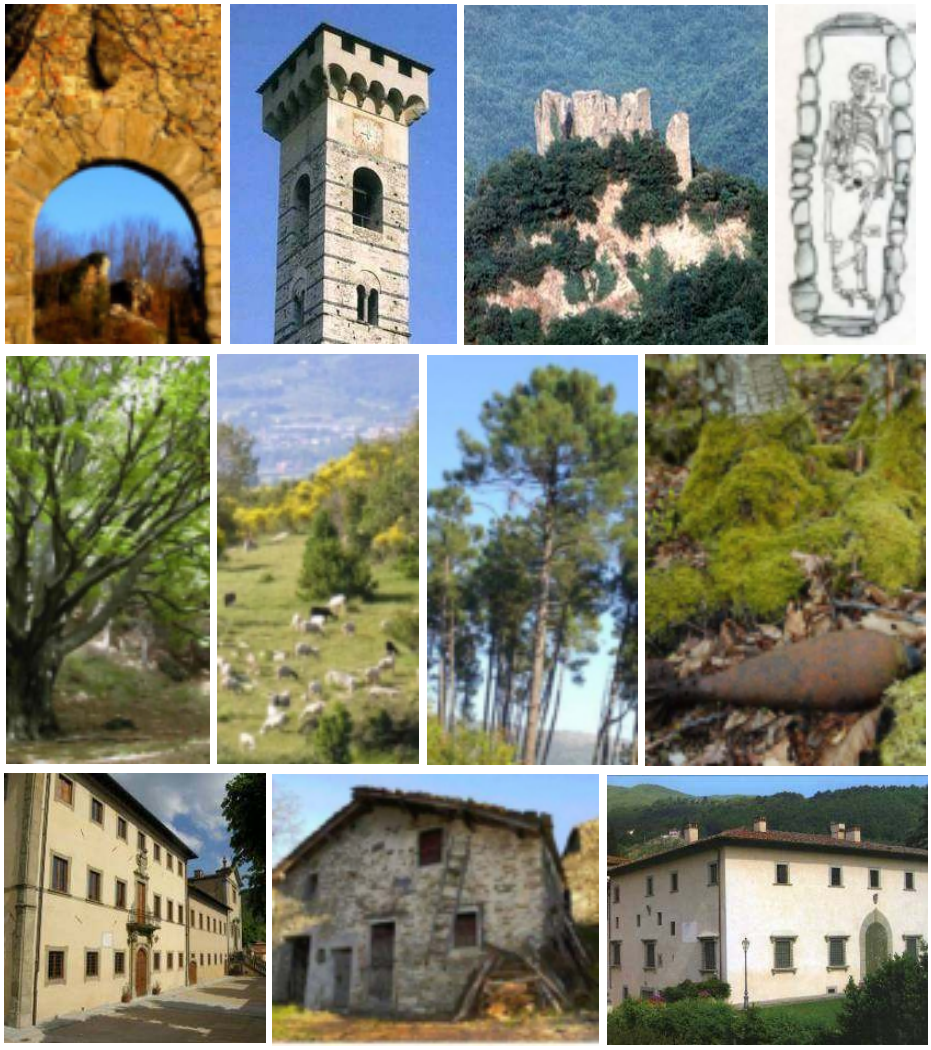
Servizio associato
biblioteche e archivi storici
della Val di Bisenzio

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE STORICO-ETNOGRAFICA DELLA VAL DI BISENZIO (C.D.S.E)

Percorsi sul territorio di educazione Storica e Ambientale per la Scuola Secondaria di I grado



:: Laboratorio didattico 2010/11 ::

IL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE STORICO ETNOGRAFICA DELLA VAL DI BISENZIO (C.D.S.E)

L'archivio storico del CDSE, nato nel 1983, è una convenzione tra i tre comuni della Val di Bisenzio (Vaiano, Vernio e Cantagallo) e la Comunità Montana. Dal 1997 è anche un C.R.E.D. (Centro risorse educative e didattiche) della rete regionale, specializzato in ricerca territoriale e documentazione per la didattica.
Il Laboratorio Didattico CDSE si avvale di:

- Un **archivio fotografico storico** (circa 8000 immagini) di iconografia locale, arricchito da importanti riproduzioni di fondi privati che hanno per oggetto varie realtà geo-storiche (Mediterraneo e Grecia, America del Nord, Africa e Russia), nonché archivi di fonti orali e una sezione emeroteca.
- Un **archivio in progress di materiali didattici** e pubblicazioni sulla storia del territorio (nel corso di venti anni sono stati prodotti circa un centinaio tra volumi e contributi).
- Un Centro per la didattica, ovvero il **Centro Visite di Schignano nell'Area Protetta del Monteferrato** (attrezzato con materiali e cartelloni didattici, piccolo museo e biblioteca) sede possibile dei laboratori svolti con le classi.
- Un **gruppo di esperti** specializzati nel territorio (archeologi, storici, storici dell'arte, artisti, guide escursionistiche, ingegneri ambientali) con lunga esperienza nel settore della didattica.
- Un **coordinatore** generale che segue nel corso dell'anno lo sviluppo di ogni singolo percorso, la preparazione dei materiali didattici, gli incontri e i seminari con gli insegnanti.

IL CDSE OFFRE GRATUITAMENTE: dispense per gli insegnanti, schede didattiche per gli alunni, materiale bibliografico, supporto di immagini e strumentazione, incontri seminariali di approfondimento sulla storia del territorio nelle varie epoche storiche.

A pagamento visite e laboratori condotti dagli esperti:
60 euro a visita (anche due classi insieme)
65 euro a laboratorio
100 euro visite di un'intera giornata
I costi sono comprensivi di iva e sono rendicontabili dalla scuola attraverso la fattura che verrà emessa alla fine dell'anno.

PERCORSI DI EDUCAZIONE STORICA:
I, II, III MEDIA

I MEDIA *EDUCAZIONE STORICA*

FORTIFICAZIONI, ROCCHE, PIEVI E BADIE

Il percorso è volto sia alla conoscenza delle interessanti evidenze medievali del territorio e sia ad introdurre temi generali di particolare rilevanza, come la metodologia di scavo e le tecniche costruttive medievali.

Laboratorio di Arc. medievale: le scoperte nel territorio e il cantiere di scavo
La lezione/laboratorio si apre con un'introduzione al lavoro dell'archeologo medievale, proiettando parallelamente le immagini della necropoli longobarda ritrovata nella Badia di Vaiano. Si passa quindi agli scavi alla Rocca Cerbaia con visione del video sulle ultime scoperte, lettura degli ambienti e delle fasi storiche del sito. A seguire, apertura di un cantiere di scavo simulato: i ragazzi potranno verificare direttamente modalità e fasi di lavoro dello scavo archeologico, individuare le Unità Stratigrafiche, realizzare la documentazione di cantiere, selezionare e individuare i reperti, fino a giungere alla fase finale di interpretazione dei dati e ricostruzione della storia del sito.

Visita alla Rocca Cerbaia
Trekking con visita delle varie strutture medievali un tempo intorno alla Rocca e visione dell'interno della Rocca, per ricostruire le fasi storiche del sito, il fenomeno dell'incastellamento e l'affermazione signorile nella Rocca.

Visita alla Rocca di Vernio
Visita a uno dei luoghi più famosi della Valle per ricostruire il feudo di Vernio nelle trasformazioni tra medioevo ed epoca moderna, dagli Alberti ai Bardi.

Visita alle Badie di Vaiano e Montepiano (a scelta)
Visita ai luoghi più importanti della religiosità medioevale, centri di cultura e di ospitalità lungo le antiche vie di pellegrinaggio.

Visita alla Pieve di Sant'Ippolito
Agli albori del Medioevo nella Val di Bisenzio sorsero le pievi di Sofignano, Usella, Montecuccoli e Sant'Ippolito. Quest'ultima conserva ancora l'originaria struttura romanica del XII secolo.

MATERIALI PER I DOCENTI DELLA II MEDIA

Fonti, documenti, apparati iconografici:

- Video degli scavi della Badia di Vaiano con il ritrovamento delle tombe longobarde
- Immagini "storiche" delle fortificazioni della Val di Bisenzio
- Foto attuali della Rocca Cerbaia e delle varie campagne di scavo
- Ricostruzioni e grafici della Rocca Cerbaia
- Immagini della Rocca di Vernio

Dispense didattiche:

- *La presenza dei Longobardi in Val di Bisenzio. Le tombe altomedievali scoperte nella Badia di Vaiano*
- *Le Pievi e le Badie della Val di Bisenzio*
- *Le fortificazioni della media e alta Valle*
- *La fasi storiche della Rocca Cerbaia*
- *Gli scavi alla Rocca Cerbaia e le ultime scoperte*
- *La "lunga" storia di Rocca e feudo di Vernio*

II MEDIA *EDUCAZIONE STORICA*

I MEDICI LA VAL DI BISENZIO: AFFARI, POLITICA E VILLE DI CAMPAGNA

I Sassetti, responsabili delle filiali estere bancarie dei Medici, furono i committenti della Villa del Mulinaccio (Vaiano) e della cappella in Santa Trinita (doc. storico eccezionale, con tutti i ritratti dei Medici e della loro corte).

VISITE PROPOSTE:

1. **Visita animata con "Cosimo Sassetti"** al chiostro rinascimentale della **Badia di Vaiano** (con stemmi medicei) e alla villa del **Mulinaccio**.
2. Tour di Firenze con visita della **Cappella Sassetti** in S. Trinita.

I CONTI BARDI TRA VERNIO E FIRENZE

I Conti Bardi, famiglia nobile fiorentina, nel 1332 acquistarono dagli Alberti il Feudo di Vernio, reggendolo fino al 1798. Tra le figure più illustri Giovanni Bardi, ideatore, insieme a Vincenzo Galileo ed altri, del melodramma e Ridolfo, che fece costruire l'imponente palazzo del Casone e l'oratorio di San Niccolò.

VISITE PROPOSTE:

1. **I Bardi a Vernio: visita del Casone**, Galleria, Oratorio San Niccolò e l'Archivio Bardi, con visione dei documenti antichi originali.
2. **Alla ricerca del castello di Vernio a Firenze:** tour fiorentino con visita alla Cappella Bardi in Santa Croce e al quartiere dei Bardi.

Il percorso è in collaborazione con L'ACCADEMIA BARDI DI VERNIO

IL VIAGGIATORE FILIPPO SASSETTI (1540-88) E I RACCONTI DALLE INDIE ORIENTALI

Filippo Sassetti, proprietario del Mulinaccio, viaggiò nelle Indie Orientali poco dopo la loro conquista da parte del Portogallo, inviando ai Medici bellissime lettere su come avvenivano i viaggi all'epoca e sulle stranezze incontrate nei "nuovi mondi".

VISITA PROPOSTA: la mostra *Viaggi e Viaggiatori*, esposizione di dipinti, cartine e libri (1500-1750) al Mulinaccio dal 18 settembre al 31 ottobre.

MATERIALI PER I DOCENTI DELLA II MEDIA

Fonti, documenti, apparati iconografici:

- Descrizioni del Magnifico (una di Machiavelli, le altre del 1513 e 1563)
- Il testamento di Francesco Sassetti: il mondo di un banchiere-umanista
- Le lettere del viaggiatore Filippo Sassetti
- Le lettere tra Galileo e i Buonamici.
- Appunti autobiografici di Lorenzo Bartolini.
- Doc. originali sui Bardi e sul Feudo di Vernio (dall'Archivio Bardi di Vernio)

Dispense didattiche:

- *La presenza dei Medici a Prato e in Val di Bisenzio*
- *Gli affreschi del Ghirlandaio nella Cappella Sassetti in Santa Trinita*
- *I Medici e i Sassetti: due famiglie a confronto tra arte e politica*
- *Dal Sacco di Prato e al granducato mediceo: il Cinquecento nel territorio*
- *I Bardi a Vernio: dalla Rocca al Casone*
- *I Bardi a Firenze: il castello di Vernio nelle chiese e nei palazzi fiorentini*
- *I Bardi, la nascita del teatro musicale e l'Accademia della Crusca*
- *I Luoghi dei Bardi in Europa*
- *Il viaggiatore Filippo Sassetti: nuovi mondi e meraviglie dalle Indie*
- *Galileo e il territorio: la camerata strumentale dei Bardi, l'amicizia con i Buonamici, e il parere sul fiume Bisenzio*
- *La "valanga" Napoleone in Val Bisenzio: fine del Feudo di Vernio*
- *Inseguendo la "grandeur": Lorenzo Bartolini alla corte di Napoleone*

III MEDIA *EDUCAZIONE STORICA*

Le risorse archivistiche del CDSE e le fonti originali di cui dispone (8000 foto, riviste, testimonianze orali) nonché l'ampio numero di pubblicazioni (libri, quaderni) sulla storia e gli aspetti antropologici del territorio possono essere utilizzati affrontando, parallelamente, i vari temi nel libro di testo o anche come spunto per prime ricerche storiche da parte degli studenti.

RISORGIMENTO, GARIBALDI E 150ESIMO UNITÀ D'ITALIA

RICERCHE E LABORATORI:

- ✓ **I personaggi delle vie e la storia**: laboratorio/ricerca sulle vie "risorgimentali" nei centri del territorio e sui loro cambiamenti nel corso degli anni fino a dopo la Liberazione.
- ✓ **I Luoghi e le testimonianze di Garibaldi in Val di Bisenzio.**

Materiali didattici:

- Tascabile CDSE *Appuntamento con la storia, Garibaldi in Val di Bisenzio* sulla fuga di Garibaldi nel 1849 dopo la I guerra di indipendenza e il fallimento della repubblica romana.
-

I GUERRA MONDIALE: materiali didattici

. Tascabile CDSE *Teresa Meroni e la marcia delle donne* sulla storica rivolta anti-bellica delle donne valbisentine nel 1917.

L'INDUSTRIALIZZAZIONE E LA DIRETTISSIMA: materiali didattici

- Quaderni didattici sui mulini e le fattorie costruiti lungo il Bisenzio.
- Ricostruzioni e disegni sul passaggio dal mulino alla fabbrica.
- Foto e documenti sulla costruzione della Ferrovia Direttissima.
- Foto, testimonianze, documenti sulle principali industrie della Val Bisenzio (Peyron, Romei, Sbraci, Cangioli ecc.) e in particolare sulla città fabbrica della Briglia (Forti) e sul Meucci di Vernio (sede oggi del Museo delle Macchine tessili).

IL FASCISMO IN VAL BISENZIO: materiali didattici

- Quaderni sulla nascita e chiusura delle associazioni, delle leghe laniere, delle cooperative e case del popolo della Val Bisenzio.
- Foto delle scolaresche e delle colonie valbisentine; delle feste e celebrazioni fasciste; della vita nelle fabbriche, dei passatempi.
- Testimonianze orali su aspetti di vita sociale durante il fascismo.

II GUERRA MONDIALE: LINEA GOTICA E RESISTENZA: materiali didattici

- Video sulla Linea Gotica realizzato dal comune di Cantagallo nel 2008.
- Foto e Documenti originali sulla costruzione della linea gotica (requisizione legname dalla fattoria di Gricigliana, smilitarizzazione linea gotica e danni conteggiati dalla fattoria).
- Cronistoria giornaliera degli eventi accaduti nel tratto del fronte di Vernio.
- Cartine generali con relativa avanzata degli americani; cartine del tratto Cantagallo-Vernio, mappa del museo all'aperto della Torricella.
- Foto dei bombardamenti della Briglia, Vernio, Prato, della Direttissima Firenze-Bologna e dei rifugi antiarei.
- Quaderni didattici con itinerari della resistenza in Val di Bisenzio e testimonianze della lotta partigiana sui faggi di Javello.

VISITE PROPOSTE:

1. **Trekking** storico-naturalistico ai **faggi di Javello**, toccando i luoghi della Resistenza e della Brigata Buricchi (in collaborazione con l'A.N.P.I.)
2. **Visita al tratto di Linea Gotica** di Vernio e al parco della Torricella.

RICOSTRUZIONE POST- BELLICA E ANNI '50: materiali didattici

- Foto, testimonianze orali e quaderni didattici sulla vita nelle fabbriche, sulle lotte operaie, sulla scuola, sui divertimenti e passatempi, sulle prime elezioni e della campagna elettorale, sulle manifestazioni del 1948 e degli anni '50, sulla nascita del comune di Vaiano, sui programmi elettorali degli anni '50 e '60.

PERCORSI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE:
I, II, III MEDIA

L'EDUCAZIONE AMBIENTALE IN VAL DI BISENZIO:
SENTIERI DI IERI E DI OGGI

L'educazione ambientale ha raggiunto negli anni **radici profonde in Val di Bisenzio**, per le esperienze maturate dentro le scuole, per la collaborazione con gli Enti Locali, per l'azione di progetti integrati sul modello regionale (PIA CIDRET "Un sentiero per l'educazione ambientale") e di progetti provinciali legati alla valorizzazione del territorio e, particolarmente, delle aree protette.
Negli ultimi anni si è data una cornice al quadro complessivo delle attività di educazione ambientale, delineando gli ambiti di azione ed i riferimenti metodologici in un progetto unico dei due Istituti scolastici e degli Enti locali per accedere ai fondi previsti dal Bando "*INFEA*".
Negli anni il *CDSE* ha contribuito in più progetti alla realizzazione di percorsi di educazione ambientale, elaborando metodi e materiali: da quest'anno rinnova la proposta in sintonia con le esperienze precedenti e le attività di educazione ambientale promosse dalle scuole della Val di Bisenzio.
La proposta si articola in percorsi rivolti alla Secondaria Inferiore, attraverso **visite ed esperienze dirette sul territorio**.

IL LABORATORIO AMBIENTALE CDSE:
METODOLOGIA E FINALITÀ

Da un punto di vista metodologico, le esperienze didattiche fanno riferimento a una concezione dell'educazione che si basa sui seguenti fondamenti teorici:

- ✓ L'ambiente come complessità di relazioni
- ✓ Sperimentazione diretta sul territorio
- ✓ Educazione ambientale come occasione disciplinare e interdisciplinare
- ✓ Educazione ambientale e cittadinanza attiva

In conformità con tale approccio, le finalità perseguibili sono:

- Riconoscere, descrivere, confrontare fenomeni della realtà;
- Conoscere l'ambiente vicino attraverso esperienze ed attività di ricerca in una prospettiva naturalistica;
- Avere comportamenti di cittadinanza attiva, di sensibilità, salvaguardia e tutela verso l'ambiente, attraverso interventi concreti e organizzati;
- Conoscere e confrontare emergenze ambientali ed ecologiche, sperimentazioni in atto sul territorio (agricoltura biologica, isole ecologiche), elementi di contesto nella prospettiva delle risorse mondiali;
- Documentare le attività di educazione ambientale svolte, attraverso pubblicazioni, fotografie e videoregistrazioni.

I Media *Educazione ambientale*

SENSAZIONI, OSSERVAZIONI E RILEVAZIONI NEL BOSCO E NEL FIUME

Il percorso è volto sia a sviluppare la capacità di osservare in modo progressivamente più ordinato e sistematico un ambiente naturale come il bosco o il fiume e sia di analizzare nei suoi componenti (strutturali, funzionali e comportamentali) gli elementi che lo identificano. Attraverso esperienze di full immersion, di approccio sensoriale ed attività di raccolta e sistemazione di osservazioni, dati, campioni e tracce.

Visite proposte:

- ✓ **Mulinaccio e dintorni**: itinerario naturalistico attorno alla Villa del Mulinaccio, dalle piante spontanee del bosco alle piante ornamentali del giardino e al parco degli alberi monumentali, ammirando la ricchezza e la varietà che la villa offre ai suoi visitatori.

- ✓ **Dove nasce il fiume**: Visita alle sorgenti del Bisenzio: percorso all'interno della Riserva Naturale Acquerino-Cantagallo attorno alle sorgenti e lungo il primo tratto montano del fiume Bisenzio.

Lavoro sul campo (durante la visita con l'esperto)

- Attività di percezione/immersione nell'ambiente (come si entra nell'ambiente; quali sono i suoi profumi, le forme, i colori , i rumori);
- Scoperta di tracce della natura, raccolta di dati e di campioni di vegetali, di rocce, di terreno e acqua; rilevazione di eventuali segni della presenza dell'uomo.

Prima e dopo la visita…. L'insegnante può preparare il lavoro diretto sul campo o rielaborare la visita e le esperienze attraverso i materiali offerti dal CDSE e, a richiesta, la consulenza dell'esperto.

II Media *Educazione ambientale*

FATTORI BIOTICI, FATTORI ABIOTICI E RELAZIONI NELL'ECOSISTEMA BOSCO

Il percorso è volto a sviluppare la conoscenza degli elementi peculiari del bosco e la scoperta delle loro relazioni per arrivare a comprenderne la complessità e la specificità attraverso attività di raccolta, confronto/rielaborazione di osservazioni, dati, campioni e tracce.

Visite proposte:

- ✓ **Alle porte del Monteferrato (Monte Javello-Passo della Collina-Monte Lopi):** escursione ai confini dell'Anpil del Monteferrato; scendendo dal rilievo a Nord dell'area protetta il paesaggio delle ultime propaggini appenniniche ci introduce, attraverso il Passo della Collina, alla scoperta della dorsale del Monteferrato con le sue caratteristiche cime.

- ✓ **I paesaggi calvanini dagli oliveti alle praterie (Sofignano-Aia padre):** le sfumature dei paesaggi dell'Anpil della Calvana in un percorso da mezza costa ai prati sommitali, alla ricerca delle orchidee selvatiche, con la possibilità di incontrare ovini e bovini al pascolo in libertà.
  Sulle tracce di Galileo: un percorso alle pendici della Calvana può toccare alcuni luoghi legati alla vita di Galileo, come la Vigna delle Veneri presso il borgo delle Fornaci (partenza dal Centro Visite).

Lavoro sul campo (durante la visita con l'esperto)

- Orientamento sulla carta e con la bussola; scoperta dei punti di riferimento geografici;
- Raccolta di dati (temperatura, altitudine) e di campioni di vegetali, di rocce e di terreno; rilevazione di segni dell'eventuale presenza dell'uomo.

Prima e dopo la visita…. L'insegnante può preparare il lavoro diretto sul campo o rielaborare la visita e le esperienze attraverso i materiali offerti dal CDSE e, a richiesta, la consulenza dell'esperto.

III Media *Educazione ambientale*

IL RAPPORTO UOMO-AMBIENTE, IMPLICAZIONI DELLA PRESENZA ANTROPICA NEGLI ECOSISTEMI

Il percorso è volto a sviluppare spirito di osservazione e senso critico, con lo scopo di orientarsi all'interno del panorama delle relazioni tra uomo e ambiente -tra passato, presente e futuro- attraverso l'analisi e lo studio delle opere con cui l'uomo modifica l'ambiente e dei condizionamenti sull'attività umana esercitati dalle caratteristiche ambientali.

Visite proposte:

- ✓ **Carbonaie, cascine e cannicciaie - Visita ai boschi intorno alla Cascina di Cave:** Quando il versante orientale del Monte Bucciana *lascia la ripidezza e pianeggia nelle selve di castagni delle Cave per ritornare poi a discendere* si incontra la cascina di Cave, intorno al quale costruire un percorso tra castagni e faggi secolari, alla riscoperta dei mestieri del bosco.

- ✓ **I mulini della Val di Bisenzio**. Nella valle in passato sorsero numerosissimi mulini (a Fossato, a Castello, a Montepiano)e alcuni di essi sono ancora in funzione. Un'immersione nell'antico mestiere del mugnaio.

Lavoro sul campo (durante la visita con l'esperto)

- Rilevazione di segni della presenza dell'uomo (manufatti, ruderi, antichi e nuovi tracciati);
- Valutazione dell'impatto della presenza dell'uomo attraverso l'analisi delle modificazioni presenti nel territorio.

Prima e dopo la visita…. L'insegnante può preparare il lavoro diretto sul campo o rielaborare la visita e le esperienze attraverso i materiali offerti dal CDSE e, a richiesta, la consulenza dell'esperto.

LABORATORI TRASVERSALI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

LA RISORSA ACQUA

Il laboratorio, utile anche in preparazione della visita alle Sorgenti del Bisenzio e ai Mulini, si sviluppa in una prima parte teorica, con lezione sull'importanza della risorsa acqua a livello globale e territoriale e i suoi utilizzi, seguito da una seconda parte, più pratica, che prevede la costruzione di un modellino di ruota verticale di mulino.

IL CICLO DEI RIFIUTI E IL RICICLAGGIO

Il laboratorio si apre con una lezione sul riciclaggio dei rifiuti a livello globale e territoriale, seguito da una parte più laboratoriale con esperimento di sotterramento di alcuni tipi di rifiuto nel giardino della scuola, per valutarne a distanza di tempo la biodegradabilità.

ORTICULTURA E GIARDINAGGIO

A discrezione dell'insegnante, le attività realizzabili in questo laboratorio sono molteplici e spaziano dalla realizzazione di un pezzetto di orto scolastico nel giardino della scuola alla costruzione di una piccola serra da giardino.

IMPORTANTE: Ogni laboratorio è concordato, per contenuti e modalità, direttamente con l'insegnante, che può indicare anche altre attività pratiche da svolgersi con l'esperto e afferenti al tema del laboratorio.

Centro di Documentazione Storico Etnografica
della Val di Bisenzio

Per informazioni, materiali didattici e prenotazioni visite storiche

Alessia Cecconi
(coordinatrice del Laboratorio didattico CDSE)
tel: 328.8754929 e-mail: alessia.cecconi@gmail.com
Orari: **lunedì** e **giovedì** 15-19.00 nella sede del CDSE (Vaiano, via Mazzini 27)
o il **mercoledì** negli specifici plessi scolastici (su appuntamento)

Per prenotazione visite e laboratori di educazione ambientale

Giacomo Agabio
(Ing. ambientale-guida trekking)
tel: 389.6836742 e-mail: eccolagi@libero.it